

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 333

Curia Generalizia - Roma

+1693

P. CARNELLI FEDERICO 333

di Milano. Professore in S. Biagio di Roma il 23 I 1661; passò nel Clementino a fare il prefetto, dove nel sett. 1662 fu ordinato suddiacono.

Dal genn. 1663 al giugno 1666 insegnò lettere umane nel collegio di Melfi; vi continuò nell'insegnamento ancora per tre anni. Attese anche al ministero delle confessioni e alle quali pure si applicò anche nella casa di S. Demetrio di Napoli " con esemplarità ed edificazione " fino al 1677. Indi fu destinato ad insegnare lettere humane nel collegio Caracciolo di Napoli, " vi ha atteso non solo con profitto dei convittori, e con mia somma soddisfazione (dice il rettore P. Capobianco), ma con essere vissuto nello stesso tempo con ottimi e religiosi costumi ".
Fu vicerettore del collegio Caracciolo dal 1687 al 1690.

Rettore del collegio Macedonio di Napoli dal 1677 al 1687.

Preposito di S. Demetrio di Napoli dal 1690 al 1693.

Morì nel 1693.

Nel 1677 fu iscritto alla Provincia romana " in cui ha sempre lavorato ", nonostante i decreti di Alessandro 7^o dato che egli era nativo lombardo.

Nel 1666-67 dovette reggere provvisoriamente la casa di Melfi, nella quale si incominciavano a manifestare quei travagli con il vescovo, che condussero poi i Somaschi e rinunciare a quella casa alcuni anni dopo. Ecco come si esprime in una lettera al P. Proc. Gen. il P. Carnelli: " Melfi 27 3 1667 - Essendo questo nostro collegio

protetto et mantenuto dall'Ecc.mo Sig. Principe Doris et suoi ministri, per haver noi habitanti nel soprad. adherito al volere degli istessi, et ciò per non pregiudicarci, havendo incontrato disgusti con questo prelato come molto bene é noto alla P.S.M.R., per il che questo va procurandodibtravagliarci et tormentarci; ma perché per l'Iddio gratia non truova cosa alcuna dove appoggiarsi in persona di

INDICE ALFABETICO

| | |
|-------------|--|
| H. Pag. 184 | P. Gonella D. Giovanni Battista - Preposito Generale Vol. I Pag. 147 |
| I. 92 | P. Gramaglia D. Luigi |
| II. 286 | P. Gramaglia D. Giovanni Carlo |
| III. 82 | P. Grossi D. Angelo Maria |
| IV. 98 | P. Guazzone D. Agostino |
| V. 14 | P. Guazzoni D. Agostino |
| VI. 66 | L. Guarera D. Nicolò |
| VII. 105 | P. Jacobi D. Venanzio (e Giacobelli) |
| VIII. 188 | P. Imperi D. Silvano |
| IX. 112 | P. Imperi D. Venanzio |
| X. 61 | P. Imperi D. Venanzio (e Giacobelli) |
| XI. 76 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XII. 167 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XIII. 123 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XIV. 43 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XV. 119 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XVI. 31 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XVII. 188 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XVIII. 217 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XIX. 127 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XX. 25 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XXI. 130 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XXII. 82 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XXIII. 270 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XXIV. 102 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XXV. 183 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XXVI. 178 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XXVII. 138 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XXVIII. 111 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XXIX. 187 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XXX. 25 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XXXI. 318 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XXXII. 115 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XXXIII. 29 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XXXIV. 361 | P. Invernizzi D. Giuseppe |
| XXXV. 277 | P. Invernizzi D. Giuseppe |

tutti noi, essendo il sopraccennato nostro scoperto inimico in due occasioni, non ha voluto passarci alcune indul-

genze ecc. ". Il vescovo era un De-Franchi di famiglia genovese, che aveva portato in Melfi le rivalità famigliari che lo contrapponevano ai Doria; e i Somaschi, che erano stati introdotti in Melfi già nel 1616 per opera dei Doria, ne subirono le conseguenze. Sotto il suo governo del collegio Caracciolo furono stipulate nuove convenzioni (Nap. 265) con la famiglia Caracciolo.